



**COMUNE DI TERNI**  
**DIPARTIMENTO QUALITA' URBANA E DEL PAESAGGIO**  
**Sportello Unico per le attività produttive e per l'edilizia**

Corso del Popolo, 30  
05100 Terni  
Tel. +39 0744/549330 Fax +39 0744/428796

| PROVVEDIMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA OPERANTI NEL COMUNE DI TERNI |  |  |
|--|--|--|
| 1)   | Comune: TERNI<br>Località: Cesi, Piediluco, Collescipoli<br>D.Lgs. 42/2004 art.: 136<br>lettera: <b>c,d</b><br>Atto: D. M. 26 GENNAIO 1957<br>Pubblicazione: G. U. 46/57<br>Numero vincolo: 39<br>Riferimento normativo: L.1497/39 | Vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c) e d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dal D.M. 26/01/1957 (ABITATO DI CESI, ZONA CIRCOSTANTE IL LAGO DI PIEDILUCO ED ABITATO DI COLLESCIPOLI), dal quale si evince, tra l'altro, che :<br><i>Z.C. IL LAGO DI PIEDILUCO: "...l'insieme del Lago di Piediluco, delle alture circostanti e del paese omonimo costituisce un importante quadro naturale di aspetto, inoltre caratteristico e tradizionale godibile dalla strada satatle Ternana n. 79....";</i><br><i>ABITATO DI COLLESCIPOLI: "...l'insieme dell'abitato e delle pendici circostanti costituisce un notevole quadro panoramico che compone un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale e carattere di spontanea concordanza fra l'espressione della natura e del lavoro umano godibile dalle strade suddette e da punti di vista dell'abitato, tutti compresi nella zona da vincolare...";</i><br><i>ABITATO DI CESI: "...il panorama che si gode da punti di vista dell'abitato di Cesi e a Monte di S. Onofrio .... è di particolare importanza e ...l'abitato stesso costituisce un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale...".</i> |
| 2)   | Comune: TERNI<br>Località: Cascata delle Marmore<br>D.Lgs. 42/2004 art.: 136<br>lettera: <b>d</b><br>Atto: D.M. 06 DICEMBRE 1969<br>Pubblicazione: G.U. 08/70<br>Numero vincolo: 76<br>Riferimento normativo: L.1497/39            | vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c) e d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dal D.M. 06/12/1969 (ZONA INTORNO ALLA CASCATA DELLE MARMORE) dal quale si evince, tra l'altro, che: "<br><i>....la zona ha notevole interesse pubblico perché.....costituisce un quadro naturale dell'incomparabile bellezza, godibile da numerosi punti di vista...";</i>  |
| 3)   | Comune: TERNI<br>Località: Zona di Sant' Erasmo<br>D.Lgs. 42/2004 art.: 136<br>lettera: <b>c,d</b><br>Atto: D. M. 06 DICEMBRE 1969<br>Pubblicazione: G. U. 01/70<br>Numero vincolo: 74<br>Riferimento normativo: L.1497/39         | vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c) e d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dal D.M. 06/12/1969 (S. ERASMO) dal quale si evince, tra l'altro, che: "<br><i>...per la sua posizione, dalla quale si ha un'ampia visione della pianura Terni – Narni con tutti gli insediamenti civili ed industriali, costituisce un complesso di cose immobili e di bellezze naturali che compongono un caratteristico aspetto, avente un valore estetico e tradizionale .....</i> ";  |
| 4)   | Comune: TERNI<br>Località: Frazione Piediluco<br>D.Lgs. 42/2004 art.: 136<br>lettera: <b>c,d</b><br>Atto: D. M. 05 GENNAIO 1976<br>Pubblicazione: G. U. 33/76<br>Numero vincolo: 85  | vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c) e d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dal D.M. 05/01/1976 dal quale si evince che: "<br><i>la zona ad Est e a Sud-Ovest del lago di Piediluco sita nel territorio del Comune di Terni, ha notevole interesse pubblico ai sensi della L. 1497/39 , art. 1 commi 3 e 4, in quanto la zona predetta costituisce, per i pregi naturali e la spontanea e</i>  |

Comune di Terni – Corso del Popolo, 30 – 05100 Terni

Tel. 0744.5491 – www.comune.terni.it – comune.terni@postacert.umbria.it – P.IVA 00175660554

Orari di ricevimento: lunedì, 11.00-13.00 martedì e giovedì, 15.30-17.30

C:\Users\randreani\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Outlook\EF5WMFIM\elenco provvedimenti di tutela paesaggistica.doc

|    |   |   |
|----|---|---|
|    | Riferimento normativo: L.1497/39  | <i>armonica fusione dell'opera dell'uomo con quella della natura, un insieme di eccezionale bellezza paesistica, uno dei più interessanti dell'Italia centrale, tutto il suo bacino è ancora miracolosamente integro e godibile nel suo significato estetico e culturale; la parte boscosa delle sue rive è già stata sottoposta a vincolo con D.M. 26/01/1957; si rileva ora la necessità di tutelare, da pregiudizievoli iniziative edilizie tutta la sponda anche nella parte Est che si impaluda fino ai canneti del caratteristico promontorio di Grugliano e comprendendo anche le alture a Sud, delimitano il bacino e fanno da sfondo a importanti visuali d'insieme";</i>  |
| 5) | Comune: TERNI<br>Località: Piediluco<br>D.Lgs. 42/2004 art.: 136<br>lettera: <b>d</b><br>Atto: D. M. 14 GENNAIO 1997 rett. con D.M. 25 GENNAIO 2002<br>Pubblicazione: G.U.73/97<br>Numero vincolo: 131<br>Riferimento normativo: L.1497/39                        | vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c) e d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dal D.M. 14/01/1997, come modificato dal D.M. 25/01/2002 (MONTE MARO – VALLE PRATA DI PIEDILUCO) dal quale si evince, tra l'altro, che: <i>".....la località Monte Maro-Valle Prata,....., si configura quale quadro di notevole interesse pubblico, visibilmente godibile da più strade di accesso e dagli abitati circostanti. .... la località Monte Maro con tutto il crinale boschivo dai 616 metri per altre tre cime di 585,552,585 metri, che sono tra le più vicine al lago di Piediluco, fino alla località il Porto già sottoposta a tutela ex lege 1497/39, con le sue propaggini comprende ad est una cavea naturale a destinazione agricola e pastorale denominata Valle Prata che, nell'insieme costituisce parte contigua ed integrante del bacino visivo del lago in particolare dal paese stesso di Piediluco e dal suo castello e da tutti i suoi affacci e belvedere, nonché dall'adiacente celebre località di Eco, di cui è cornice. Considerato che tale insieme ricco di bosco ceduo nelle sue cime e pendici fino alla Prata di uso agricolo, aspetti entrambi ben delimitati e compatti, è caratterizzato da una conformazione a cavea di particolarissimo valore estetico e naturale che si inserisce verso sud tra il monte Caperno ed il monte Restano, già vincolati e presente allo stato attuale una permanenza possibile di attività agro-silvo-pastorali tradizionali ed un abbandono ed un regresso delle attività agricole con conseguente già citata compattazione ed uniformità dei valori naturalistici e ambientali....."</i> |
| 6) | Comune: TERNI, SAN GEMINI<br>Località: Monte Maggiore<br>D.Lgs. 42/2004 art.: 136<br>lettera: <b>c,d</b><br>Atto: Parere Commissione n. 3 del 29/02/96<br>Pubblicazione: Albo Pret. 29/08/96, 29/07/96<br>Numero vincolo: 202<br>Riferimento normativo: L.1497/39 | vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c) e d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dal parere n. 3 del 29/02/1996 dal Comitato consultivo regionale per il territorio (ZONA DI CARSULAE, PIEDIMONTE, COLLE DELL'ORO, ROCCA S. ZENONE) dal quale si evince, tra l'altro, che: <i>"..... il valore ambientale della zona così individuata è in relazione ai suoi caratteri paesaggistici nonché storici e tradizionali in una fascia pedemontana che si interpone tra la piana di Terni e i Monti Martani, connotata dalla dolce morfologia dei luoghi, dalla costante presenza dell'olivo .... delle residenze gentilizie, ville di grandi dimensioni, ma notevole testimonianza storico-architettonica. A connotare tale fascia verso est l'antica Rocca S. Zenone, medievale castello strategico ....., a d ovest gli imponenti resti archeologici di epoca romana di Carsulae, infine sul versante settentrionale la quinta montuosa dei Martani con il Monte Torre Maggiore, con il Monte Torricella ...."</i>  |
| 7) | Comune: TERNI<br>Località: Marmore<br>D.Lgs. 42/2004 art.: 136  | vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c) e d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto del parere n. 12 del 13/03/1997, reso dal Comitato consultivo regionale per il   |

|    |   |  |
|----|---|--|
|    | <p>lettera: <b>c,d</b><br/>         Atto: Parere Commissione n. 17 del 13/03/97<br/>         Pubblicazione: Albo Pret. 04/07/97<br/>         Numero vincolo: 203<br/>         Riferimento normativo: L.1497/39</p>  | <p>territorio (ZONA MARMORE), dal quale si evince, tra l'altro, che "...l'area, oggetto della proposta, costituisce un insieme di straordinario valore ambientale in relazione ai suoi caratteri paesaggistici, storici, architettonici e panoramici...";</p>  |
| 8) | <p>Comune: TERNI<br/>         Località: Collescipoli<br/>         D.Lgs. 42/2004 art.: 136<br/>         lettera: <b>c,d</b><br/>         Atto: Parere Commissione n. 4 del 16/10/2001<br/>         Pubblicazione: Albo Pret.21/12/2001<br/>         Numero vincolo: 207<br/>         Riferimento normativo: L.1497/39</p> | <p>vincolo di tutela diretta di cui all'art. 136, comma 1, lett. <b>c)</b> e <b>d)</b> del D.Lgs. 42/2004, per effetto del parere n. 4 del 16/10/2001, reso dal Comitato consultivo regionale per il territorio (ZONA CIRCOSTANTE L'ABITATO DI COLLESCIPOLI), dal quale si evince, tra l'altro, che "...lo scenario paesaggistico della zona risulta parzialmente modificato a seguito sia degli interventi edilizi succedutisi nel tempo, sia per la carenza di tutela. Tuttavia la zona presenta ancora le caratteristiche del paesaggio rurale umbro con zone boscate che si fondono con i campi coltivati, gli uliveti e le rare costruzioni a carattere rustico, ben armonizzate per materiali e tipologie tradizionali con l'ambiente circostante e con il borgo di Collescipoli...l'edilizia moderna è stata finora, paesaggisticamente ben assortita in quanto a carattere puntiforme, senza l'edificazione di aree più ampie con villette a schiera o similari .....la zona è meritevole di essere sottoposta a vincolo paesaggistico in quanto, con il borgo di Collescipoli, oltre a formare il vero quadro naturale di singolare bellezza panoramica godibile dal raccordo autostradale Terni-Orte, dalla strada statale Flaminia e dalle provinciali che costeggiano la zona, costituisce un insieme avente valore estetico tradizionale dato dal paesaggio tipico della terra e della cultura umbra, memoria storica del passato da conservare e tramandare...."</p> |